REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 63/15 DEL 15.12.2015

_____

Oggetto: Contributo di euro 600.000 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna (IZS) per lo svolgimento delle attività straordinarie. Anno 2015.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa che, a norma dell'articolo 32, comma 15, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, così come rideterminato dall'articolo 3, comma 28, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 ed a norma dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, è previsto un apposito contributo a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna (IZS) per lo svolgimento delle attività di interesse specifico della Regione.

In considerazione della declaratoria dei compiti istituzionali, attribuiti come attività ordinarie a carico dell'IZS, a seguito del Decreto del Presidente della Regione n. 116 del 10.10.2014, che approva il relativo statuto, detto contributo è stato fissato per l'anno 2015 in € 600.000.

La legge regionale n. 3/2008 dispone che la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisca gli indirizzi per l'utilizzo di tale contributo.

L'Assessore, valutati come congruenti e attuali gli indirizzi assegnati all'IZS della Sardegna per l'anno 2014 con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/10 del 29 dicembre 2014, propone alla Giunta di formalizzare il programma di attività di seguito riportato per l'anno 2015:

1. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di selezione genetica per la resistenza alle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (EST);
2. sorveglianza entomologica per la West Nile Disease, volta ad identificare gli insetti vettori responsabili della trasmissione virale e l'eventuale presenza del virus;
3. accertamenti diagnostici per Blue Tongue su animali destinati a mercati e fiere extraregione;
4. accertamenti diagnostici per la ricerca della Trichinella sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
5. accertamenti diagnostici in funzione del piano di controllo della Echinococcosi Cistica;

6. accertamenti diagnostici per la ricerca dei virus dell'epatite A e Norovirus nei molluschi bivalvi vivi (integrazione al Piano Regionale controllo molluschi);
7. accertamenti diagnostici su matrici vegetali e animali sottoposte a trattamento con radiazioni ionizzanti;
8. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano Regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti, incluse le attività trasferite dalla ARPAS;
9. accertamenti diagnostici nell'ambito dell'extra Piano Residui.

Tali attività non potranno essere oggetto di ulteriori remunerazioni e/o contributo a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore prosegue precisando che lo stesso Istituto, ai fini della liquidazione delle attività in parola, dovrà presentare dettagliata relazione sulle attività svolte, accompagnata da un rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute, a firma del rappresentante legale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare per l'anno 2015 il programma delle attività di interesse specifico per la Regione svolte dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, come di seguito riepilogate:
    1. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di selezione genetica per la resistenza alle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili;
    2. sorveglianza entomologica per la West Nile Disease, volta ad identificare gli insetti vettori responsabili della trasmissione virale e l'eventuale presenza del virus;
    3. accertamenti diagnostici per Blue Tongue su animali destinati a mercati e fiere extraregione;
    4. accertamenti diagnostici per la ricerca della trichinella sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
    5. accertamenti diagnostici in funzione del piano di controllo della Echinococcosi Cistica;
    6. accertamenti diagnostici per la ricerca dei virus dell'epatite A e Norovirus nei molluschi bivalvi vivi (integrazione al Piano Regionale controllo molluschi);

7. accertamenti diagnostici su matrici vegetali e animali sottoposte a trattamento con radiazioni ionizzanti;
8. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano Regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti, incluse le attività trasferite dalla ARPAS;
9. accertamenti diagnostici nell'ambito dell'extra Piano Residui;

- di disporre che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna presenti una relazione sulle attività svolte, accompagnata da un rendiconto finanziario analitico a firma del rappresentante legale dello stesso;
- di demandare al Servizio della Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale la verifica delle attività svolte e delle relative spese sostenute al fine della loro liquidazione.

La spesa di cui trattasi, pari ad € 600.000 trova copertura finanziaria nell'U.P.B. S05.02.001 Cap.SC05.0350 del Bilancio regionale 2015.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru